



CITTA' DI TORINO

## **INTERPELLANZA**

OGGETTO: ASKATASUNA IN FESTA

La sottoscritta Consigliere Comunale

### **PREMESSO CHE**

Lo scorso lunedì 31 marzo è stata pronunciata presso il Tribunale di Torino la sentenza del maxi processo ai militanti del centro sociale Askatasuna, verdetto che ha visto l'assoluzione degli imputati dall'accusa di associazione a delinquere pur comprovando le individuali responsabilità per le azioni violente svoltesi tra il 2019 e il 2021 contro i cantieri Tav in Val di Susa e contro le Forze dell'Ordine, con pene inflitte che variano dai 4 anni e 9 mesi ai 5 mesi di reclusione;

### **CONSIDERATO CHE**

- L'assoluzione dal principale e collettivo capo d'accusa è stata accolta in aula con applausi e cori da simpatizzanti e sostenitori, costringendo così all'interruzione della lettura del dispositivo, e il moto d'esultanza e festa è proseguito all'uscita dal Tribunale dove unitamente al presidio denominato "Associazione per resistere" e agli ex imputati, il corteo dei manifestanti ha percorso le vie del centro in direzione Piazza Statuto paralizzando il traffico in Corso Francia;

- Le celebrazioni del processo e della successiva sentenza sembrerebbero non aver avuto solo risvolti sulla viabilità cittadina - prima Via Falcone e Via Borsellino bloccate al traffico in mattinata per l'occupazione della carreggiata da parte dei manifestanti, poi Corso Francia - ma anche sulla movida torinese dal momento che per tutta la notte del 31 marzo/1 aprile i festeggiamenti sono proseguiti nel cortile del centro sociale Askatasuna secondo l'oramai ben noto palinsesto: canti, balli e insulti alla Polizia.

### **EVIDENZIATO CHE**

- Il patto di collaborazione perfezionato e approvato dalla Giunta di codesta Amministrazione appena lo scorso 18 marzo 2025 prevede l'estensione proprio al piano terreno dello stabile

definendo altresì quali attività possano svolgersi e quali spazi possano essere utilizzati, il tutto previa realizzazione di alcuni lavori di ristrutturazione finalizzati alla messa a norma dei locali, all'adeguamento dei servizi igienici, degli impianti elettrici e delle uscite di sicurezza;

- Alla luce degli eventi, molti dei quali peraltro deprecabili come gli insulti rivolti all'ex capo della Digos e alle Forze dell'Ordine, relativi alla notte del 31 marzo scorso sorge pertanto spontaneo domandarsi se l'autorizzazione di una tale manifestazione all'interno del Centro Sociale sia stata approvata da Sindaco, Giunta e se, fatto auspicabile, questo lasci presagire al fatto che le opere di ristrutturazione e messa in sicurezza dell'immobile (requisito essenziale per l'utilizzo del bene) siano già state concluse;

- Diversamente, l'utilizzo dell'immobile senza autorizzazione e previa realizzazione dei lavori di ristrutturazione lascerebbe piuttosto adito ad una continua e fattuale occupazione del bene, aspetto in netta opposizione con le recenti garanzie poste in essere per la sussistenza del patto di collaborazione;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

### **INTERPELLA**

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Quando, come e da quale organo dell'Amministrazione comunale siano stati autorizzati i festeggiamenti all'interno del centro sociale Askatasuna nella notte tra il 31 marzo e il 1 aprile;
2. Se e attraverso quali atti o comunicati l'attuale Amministrazione abbia ritenuto di condannare pubblicamente gli insulti rivolti alle Forze dell'Ordine dopo i recenti avvenimenti dello scorso 31 marzo

Torino, 03/04/2025

LA CONSIGLIERA  
Firmato digitalmente da Elena Maccanti